

Diana Torto e il Trio Ammentos

Scritto da luca grillandini

Martedì 26 Settembre 2017 11:08 - Ultimo aggiornamento Martedì 17 Ottobre 2017 09:50



Diana Torto **Mercoledì 27 settembre 2017** nuovo appuntamento con **TrentinoIn Jazz Club**, la sezione del TrentinoInJazz 2017 che si svolge in vari club di Trento, Rovereto, Riva del Garda e Mori. Il 27 al

Circolino di Trento alle ore 21:30

sarà l'occasione per vedere in azione una splendida collaborazione artistica: il **Trio Ammentos insieme a Diana Torto**

!

Peo Alfonsi alla chitarra, Fausto Beccalossi alla fisarmonica e Salvatore Maiore al contrabbasso compongono, ormai da 15 anni, il Trio Ammentos. A Trento il Trio avrà l'onore di dialogare con Diana Torto, una delle voci più autorevoli del panorama europeo. La cantante abruzzese ha infatti collaborato con colossi quali Kenny Wheeler, John Taylor, Palle Danielsson, Mike Stern, Nguyễn Lê, Louis Sclavis, Danilo Rea, Stefano Battaglia, Enrico Pieranunzi, Uri Caine, Paolo Fresu, Enrico Rava, Steve Coleman, Gianluigi Trovesi, Gino Paoli, Stefano Benni e molti altri.

Il repertorio scelto dal trio e la vocalist comprende alcune canzoni scritte da Salvatore Maiore, contrabbassista del gruppo, nate dalla rielaborazione di testi tratti dall'Antologia di Spoon River di Edgar Lee Masters, oltre ad alcuni brani tratti dal repertorio strumentale del trio adattati per voce.

Un viaggio musicale che rappresenta le diverse sfumature dell'animo umano attraverso la testimonianza dei personaggi di Spoon River interpretati dalla voce meravigliosa di Diana Torto e accompagnati dalle musiche del trio, che conferma ancora una volta la propria vocazione per una scrittura melodica e un'interpretazione musicale sempre ricca di pathos.

ÂÂ

DIANA TORTO

Nata a Oberdiessbach in Svizzera, un piccolo paese vicino a Berna, nel 1968, inizia già all'età di 12 anni a suonare in duo con suo fratello Roberto.

Nel 1998 partecipa alla realizzazione di "Sconcerto", un progetto di Paolo Damiani e Stefano Benni, presentato al Festival "Rumori Mediterranei" e pubblicato in CD per l'etichetta "Materiali Musicali-II Manifesto".

Si intensifica poi nel corso degli anni la collaborazione con il pianista John Taylor, con cui suona regolarmente in duo sia in Italia che all'estero dal 2005: Inghilterra, Belgio, Germania, sono solo tre dei Paesi visitati dai 2 musicisti. Data la particolare affinità e l'interplay creati sul palco il duo chiama spesso a interagire e a misurarsi con loro il musicista e amico Anders Jormin, contrabbassista, tanto da diventare un Triangolo. Ed è nel settembre 2008 che Diana Torto registra con John Taylor e Anders Jormin come simbolo della loro collaborazione sempre più stretta un CD intitolato "Triangoli", proprio come simbolo della loro collaborazione, intesa e amicizia sempre più forti. Anche il Guardian si esprime riguardo questo straordinario progetto e in particolare John Fordham, prestigioso critico inglese, commenta la sensazionale esibizione della cantante: "Diana Torto è una cantante di immensa classe e di sottile forza emozionale...".

Inoltre Diana Torto è l'unica artista al mondo ad essere stata invitata otto volte consecutivamente dalla prestigiosa orchestra tedesca WDR nell'arco di soli cinque anni.

Diana Torto e il Trio Ammentos

Scritto da Luca Grillandini

Martedì 26 Settembre 2017 11:08 - Ultimo aggiornamento Martedì 17 Ottobre 2017 09:50

"La voce della cantante è tecnicamente ineccepibile, duttile, capace di adattarsi a vari contesti, allo stesso tempo carezzevole e dolce senza mai divenire stucchevole. Lo stile degli eccezionali musicisti che le sono vicini è ben noto, lirico e raccolto Taylor, pulsante e sontuoso Jormin. Una musica sussurrata, che rispetta il silenzio, pone la bellezza dei suoni al servizio dell'espressione musicale, una via europea al jazz di grande livello, priva di eccessi e sbavature, un'opera compiuta e creativa. Tra i brani migliori, ma è solo questione di gusti personali, in un cd affascinante tutto da ascoltare, propenderemmo per *Between Moons*, *Love Song*, *Field Day*."

Vincenzo Fugaldi per Jazzitalia

"Ho sempre amato la speciale e delicata atmosfera di raccoglimento che si può creare talvolta nel duo voce e pianoforte. Suono con Diana ormai da tre anni e la ritengo un eccezionale talento: la sua abilità improvvisativa è davvero speciale."

John Taylor, Intervista a La Repubblica del 7 maggio 2007